

RELAZIONE FINANZIARIA TRIMESTRALE DEL GRUPPO PIQUADRO
AL 30 GIUGNO 2009

PIQUADRO

Dati societari

Piquadro S.p.A.

Sede legale in località Sassuriano, 246-40041 Silla di Gaggio Montano (BO)

Capitale sociale deliberato Euro 1.050.000

Capitale sociale sottoscritto e versato: Euro 1.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Bologna, C.F. e Partita IVA nr. 02554531208

Stabilimenti produttivi, Uffici e Punti vendita diretti (“DOS”) in cui opera il Gruppo

Silla di Gaggio Montano, località Sassuriano (BO)

Sede centrale, logistica e Uffici

Guangdong, Repubblica Popolare Cinese
(sede di Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd)

Stabilimento produttivo

- | | |
|--|-----------------------------|
| 1. Milano, Via della Spiga 33 (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita</i> |
| 2. Milano, Aeroporto di Linate (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita</i> |
| 3. Milano, Aeroporto di Malpensa (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita</i> |
| 4. Barcellona, Paseo de Gracia 11, Planta Baja (Piquadro Espana) | <i>Punto vendita</i> |
| 5. Roma, Galleria Colonna (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita</i> |
| 6. Bologna, Piazza Maggiore 4/B (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita</i> |
| 7. Francoforte sul Meno, 60313, Goethestrasse 32 (Piquadro Deutschland) | <i>Punto vendita</i> |
| 8. Barberino del Mugello (FI), c/o ‘Factory Outlet Centre’ (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita outlet</i> |
| 9. Hong Kong, IFC Central (Piquadro Hong Kong Ltd.) | <i>Punto vendita</i> |
| 10. Fidenza (PR) presso il “Fidenza Village” (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita outlet</i> |
| 11. Roma – c/o il Centro Commerciale Cinecittà (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita</i> |
| 12. Roma – c/o Galleria N. Commerciale di “Porta Roma”(Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita</i> |
| 13. Hong Kong, Kowloon Harbour City (Piquadro Hong Kong Ltd) | <i>Punto vendita</i> |
| 14. Macao, Venetian Mall (Piquadro Macau Limitada) | <i>Punto vendita</i> |
| 15. Viculungo (NO) c/o Parco Commerciale (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita outlet</i> |
| 16. Abu Dhabi, c/o Khalidiyah Mall (Piquadro Middle East Leather Products LLC) | <i>Punto vendita</i> |
| 17. Hong Kong – Kowloon The Peninsula Hotel (Piquadro Hong Kong Ltd) | <i>Punto vendita</i> |
| 18. Roma – c/o Euroma 2 (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita</i> |
| 19. Valdichiana (AR), c/o “Valdichiana Outlet Village” (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita outlet</i> |
| 20. Noventa di Piave (VE), c/o “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita outlet</i> |
| 21. Busnago (MI), c/o Shopping Mall “Il Globo” (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita</i> |
| 22. Dubai, c/o Burjuman Mall (Piquadro Middle East Leather Products LLC) | <i>Punto vendita</i> |
| 23. Roma, Aeroporto di Fiumicino (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita</i> |
| 24. Milano, Via Dante 9 (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita</i> |
| 25. Ingolstadt, c/o “Ingolstadt Village” (Piquadro Deutschland) | <i>Punto vendita outlet</i> |
| 26. Bologna, Aeroporto “G. Marconi” (Piquadro S.p.A.) | <i>Punto vendita</i> |
| 27. Barcellona, c/o “La Roca Village” (Piquadro Espana) | <i>Punto vendita outlet</i> |
| 28. Shanghai – Shanghai International Golden Eagle Square (Piquadro Shenzhen) | <i>Punto vendita</i> |
| 29. Pechino – Beijing Jinbao Place (Piquadro Shenzhen) | <i>Punto vendita</i> |
| 30. Taiwan – Taipei Eslite Dun Nan (Piquadro Taiwan) | <i>Punto vendita</i> |
| 31. Hong Kong – Time Square (Piquadro Hong Kong Ltd) | <i>Punto vendita</i> |

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Introduzione

La relazione trimestrale al 30 giugno 2009 (Bilancio consolidato trimestrale intermedio ai sensi dell'art.154-ter del D.Lgs 58/1998) è stata redatta in osservanza del citato Decreto Legislativo e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione è riferita agli allegati bilanci consolidati intermedi della Piquadro S.p.A (di seguito anche la "Società") e sue società controllate ("Gruppo Piquadro") relativi al periodo di tre mesi chiuso al 30 giugno 2009, preparati in accordo con i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (International Accounting Standards e International Financial Reporting Standards) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. La Relazione va letta, pertanto, congiuntamente ai prospetti contabili ed alle relative Note illustrative.

Salvo ove diversamente indicato, gli importi iscritti nella presente Relazione sono esposti in migliaia di Euro, al fine di agevolarne la comprensione e la chiarezza.

INDICE

ORGANI SOCIALI	Pag.	5
STRUTTURA DEL GRUPPO	Pag.	6
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	Pag.	6
STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA	Pag.	11
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Pag.	12
ALTRE INFORMAZIONI	Pag.	12
PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2009		
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	Pag.	15
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Pag.	17
PROSPETTI DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	Pag.	18
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	Pag.	20
NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO		
INFORMAZIONI GENERALI	Pag.	21
PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE	Pag.	22
STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO	Pag.	23
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	Pag.	28
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI CONTO ECONOMICO	Pag.	37
ALTRE INFORMAZIONI	Pag.	41
ATTESTAZIONE AI SENSI DEL COMMA 2 art. 154 B TUF	Pag.	45

A) ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 30 GIUGNO 2009

➤ **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2010)

Marco Palmieri	<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>
Marcello Piccioli	<i>Consigliere delegato</i>
Roberto Trotta	<i>Consigliere delegato</i>
Pierpaolo Palmieri	<i>Consigliere delegato</i>
Roberto Tunioli	<i>Consigliere</i>
Gianni Lorenzoni	<i>Consigliere</i>
Sergio Marchese	<i>Consigliere</i>

➤ **COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA REMUNERAZIONE**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2010)

Gianni Lorenzoni	<i>Presidente</i>
Sergio Marchese	<i>Consigliere non esecutivo</i>
Roberto Tunioli	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>

➤ **LEAD INDEPENDENT DIRECTOR**

Gianni Lorenzoni

➤ **COLLEGIO SINDACALE**

(in carica per tre anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2010)

Sindaci effettivi

Pietro Michele Villa	<i>Presidente</i>
Alessandro Galli	<i>Revisore Contabile</i>
Vittorio Melchionda	<i>Revisore Contabile</i>

Sindaci supplenti

Fabio Massimo Micaludi	<i>Revisore Contabile</i>
Matteo Rossi	<i>Revisore Contabile</i>

➤ **SOCIETÀ DI REVISIONE**

(in carica per nove anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

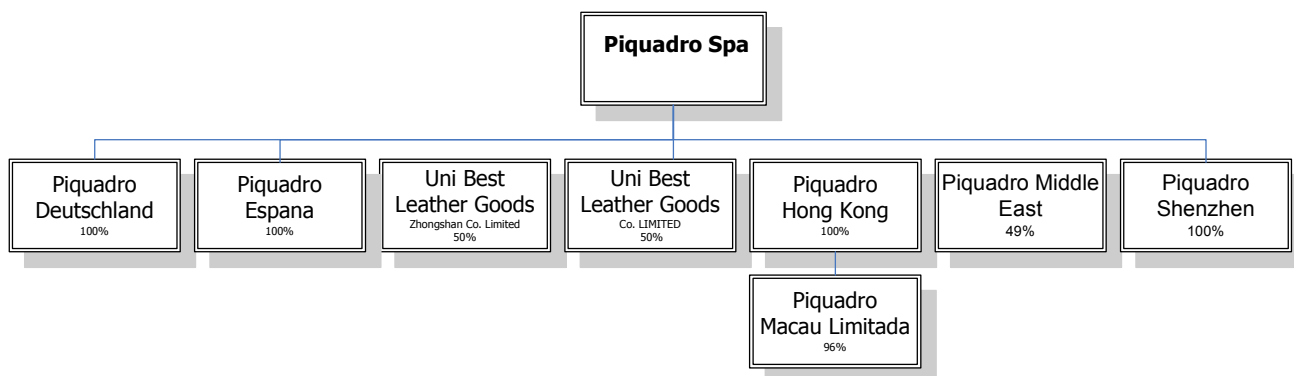
➤ **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Roberto Trotta

¹ Le cariche dei membri del Consiglio di Amministrazione sono aggiornati al 23 luglio 2009, data in cui il CdA ha attribuito le nuove deleghe ed i poteri.

B) STRUTTURA DEL GRUPPO

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo Piquadro al 30 giugno 2009:



C) INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Fatti di rilievo nei tre mesi chiusi al 30 giugno 2009

Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro SpA in data 18 giugno 2009 ha approvato il bilancio chiuso al 31 marzo 2009 proponendo la distribuzione di un dividendo pari a 0,062 Euro per azione per complessivi 3.100.000 di Euro. Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro SpA nella stessa sede ha proceduto alla convocazione dell'Assemblea della Società in sede straordinaria per l'approvazione della modifica degli articoli 12, 13, 14, 17, 19, 22, 25, 28 e 29 dello Statuto Sociale per adeguamento alle normative vigenti delle società quotate.

Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro SpA ha inoltre ratificato la nomina e l'incarico conferito in data 19 maggio 2009, dal Presidente del Consiglio di amministrazione, al Dottor Alberto Oliva quale preposto al controllo interno (*internal audit*), in sostituzione della Dott.ssa Romboli, la quale aveva rassegnato le proprie dimissioni con effetto dal 31 marzo 2009.

In data 30 giugno 2009 la Società ha risolto il contratto d'affitto di ramo d'azienda relativo al punto vendita DOS di (MI), c/o Shopping Mall "Il Globo" e contestualmente sottoscritto il relativo contratto di franchising per lo stesso punto vendita affidandolo ad una nota società di gestione *retail*.

L'attività del Gruppo

La gestione

Nei primi tre mesi dell'esercizio 2009/2010 chiusi al 30 giugno 2009 il Gruppo, in un contesto di obiettiva non linearità, ha registrato performance leggermente inferiori rispetto all'omogeneo periodo dell'esercizio 2008/2009 ma in linea sia con le attese del *management*, sia con le previsioni delle analisi di settore.

Il Gruppo Piquadro ha registrato ricavi netti di vendita pari a 9.472 migliaia di Euro (-2,6%) rispetto ai 9.729 migliaia di euro registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio 2008/2009. Nei primi tre mesi dell'esercizio 2009/2010 i volumi di vendita, in termini di quantità vendute nel periodo di riferimento, sono risultati in diminuzione di circa il 7,4% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2008/2009. Le famiglie di prodotto che hanno registrato l'incremento maggiormente significativo in termini di ricavi di vendita sono state quelle delle borse da donna (+30% circa) e degli articoli da viaggio (+29% circa), mentre hanno registrato una riduzione le famiglie di prodotto delle cartelle (-14% circa) e delle agende/porta blocchi (-51% circa).

Nei primi tre mesi dell'esercizio 2008/2009 chiusi al 30 giugno 2009 il Gruppo Piquadro ha registrato prezzi medi di vendita in aumento di circa il 4,7% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2008/2009. In termini di

profitabilità, il Gruppo Piquadro ha registrato al 30 giugno 2009 un EBITDA² pari a 1,88 milioni di Euro (incidenza del 19,8% dei ricavi netti di vendita) in diminuzione di circa il 16,3% rispetto a quanto realizzato nell'analogo periodo dell'esercizio 2008/2009 (2,2 milioni di Euro pari al 23,1% dei ricavi netti di vendita).

L'EBIT³ di Gruppo si è attestato a circa 1,4 milioni di Euro (il 14,7% dei ricavi netti di vendita), in riduzione di circa il 23,9% rispetto al 30 giugno 2008 (1,8 milioni di Euro, pari al 18,8% dei ricavi netti di vendita).

L'utile netto di Gruppo registrato al 30 giugno 2009 è risultato pari a 0,7 milioni di Euro, in diminuzione di circa il 15,5% rispetto al dato del 30 giugno 2008 (utile netto pari a 0,9 milioni di Euro).

Ricavi netti di vendita

Il Gruppo Piquadro ha registrato ricavi netti di vendita al 30 giugno 2009 pari a circa 9,47 migliaia di Euro, in diminuzione del 2,6% rispetto al 30 giugno 2008. Di seguito vengono riportate le analisi dei ricavi per canale distributivo e per area geografica:

Ripartizione dei ricavi per canale distributivo

La vendita dei prodotti Piquadro avviene attraverso una rete di negozi specializzati che sono in grado di valorizzare il prestigio del marchio Piquadro. A tal fine, il Gruppo si avvale di una distribuzione concentrata su due canali:

- (i) quello diretto, che comprende al 30 giugno 2009 31 negozi monomarca gestiti direttamente (c.d. "Directly Operated Stores" o "DOS");
- (ii) quello indiretto ("Wholesale"), rappresentato da negozi multimarca/department stores, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di franchising e distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati.

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi netti consolidati per canale distributivo:

Canale di vendita	Ricavi netti 30 giugno 2009	%	Ricavi netti 30 giugno 2008	%	Var % 09vs 08
<i>(In migliaia di euro)</i>					
DOS	2.010	21,2%	1.294	13,3%	55,4%
Wholesale	7.462	78,8%	8.435	86,7%	-11,5%
Totale	9.472	100,0%	9.729	100,0%	-2,6%

I ricavi registrati nel canale DOS sono risultati in crescita di circa il 55,4% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2008/2009; tale incremento è stato determinato sia dall'aumento, laddove effettivamente avvenuto, delle quantità vendute nei negozi già esistenti anche nei primi tre mesi chiusi al 30 giugno 2008 ("negozi comparabili") sia dal contributo fornito dall'apertura di 13 nuovi negozi non presenti al 30 giugno 2008, che si elencano qui di seguito:

1 - L'EBITDA (acronimo di Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il Management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'EBITDA è definito come l'Utile del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito del periodo.

2 - Il Risultato operativo (EBIT - Earning Before Interest and Taxes) è l'Utile del periodo al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

Mese di apertura	Località	Canale
Agosto 2008	Foiano della Chiana (Arezzo), “Valdichiana Outlet Village”, unità 142	DOS
Settembre 2008	Noventa di Piave (VE), “Veneto Designer Outlet”	DOS
Ottobre 2008	Busnago (MI), Centro Commerciale “Globo”, Via Italia 197	DOS
Ottobre 2008	Dubai (EAU), Burjuman Center, Level 1	DOS
Dicembre 2008	Milano, Via Dante 9	DOS
Dicembre 2008	Roma ,Aeroporto Fiumicino	DOS
Dicembre 2008	Ingolstadt (Germania), “Ingolstadt Village”	DOS
Febbraio 2009	Barcellona (Spagna), “La Roca Village”	DOS
Marzo 2009	Bologna, Aeroporto “G. Marconi”	DOS
Aprile 2009	Taiwan – Taipei Eslite Dun Nan	DOS
Maggio 2009	Shanghai – Shanghai International Golden Eagle Square	DOS
Maggio 2009	Hong Kong – Time Square	DOS
Giugno 2009	Pechino – Beijing Jinbao Place	DOS

L’andamento dei ricavi di vendita nel canale DOS a parità di perimetro, e quindi depurato delle vendite dei negozi non ancora aperti alla data del 1° aprile 2008, è stato pari a circa -1,7%.

Il dato di *Same Store Sales Growth* (SSSG), a parità di giorni di apertura e a cambi costanti, ha registrato una variazione nei tre mesi in esame pari al -4,5%.

Le vendite del canale *Wholesale*, che al 30 giugno 2009 rappresentano il 78,8% del fatturato totale del Gruppo, sono risultate in diminuzione dell’11,5% pur potendo beneficiare, rispetto all’omogeneo periodo dell’esercizio 2008/2009, dell’apertura di ulteriori 18 negozi in *franchising*, di cui 11 in Italia, 6 in Europa e 1 in Medio Oriente, che si elencano qui di seguito:

Mese di apertura	Località	Canale
Luglio 2008	Pescara, via Trento 10	Franchising (Wholesale)
Luglio 2008	Ekaterinburg (Russia), 8 March Str. 46	Franchising (Wholesale)
Agosto 2008	Roma, Via Salaria 110	Franchising (Wholesale)
Ottobre 2008	Cagliari, Via Alghero	Franchising (Wholesale)
Ottobre 2008	Catania, Viale Ionio	Franchising (Wholesale)
Ottobre 2008	Palermo, Via Sciuti	Franchising (Wholesale)
Ottobre 2008	Palermo, Via Libertà	Franchising (Wholesale)
Novembre 2008	Salerno, Galleria del Corso	Franchising (Wholesale)
Dicembre 2008	Torino, Piazza San Carlo	Franchising (Wholesale)
Gennaio 2009	Jeddah (Arabia Saudita), “Red Sea Mall”	Franchising (Wholesale)
Febbraio 2009	Mosca (Russia), TC Atrium, Zemlianoi Val 33	Franchising (Wholesale)
Febbraio 2009	Mosca (Russia), TC Metropolis, Leningradski Avenue 16	Franchising (Wholesale)
Marzo 2009	Belgrado (Serbia), USCE Center Bulevar Mihajla Pupina 4	Franchising (Wholesale)
Marzo 2009	Roma, Viale Europa 1	Franchising (Wholesale)
Marzo 2009	Treviso, Viale Martiri della Libertà 66	Franchising (Wholesale)
Aprile 2009	Roma, Viale Marconi 6	Franchising (Wholesale)
Aprile 2009	Sarajevo (Bosnia), BBI Center	Franchising (Wholesale)
Giugno 2009	Barcellona (Spagna), Aeroporto	Franchising (Wholesale)

Ripartizione dei ricavi per area geografica

La tabella che segue riporta la scomposizione dei ricavi netti per area geografica:

Area geografica (In migliaia di euro)	Ricavi netti 30 giugno 2009	%	Ricavi netti 30 giugno 2008	%	Var % 09vs 08
Italia	7.688	81,2%	7.311	75,1%	5,1%
Europa	1.264	13,3%	2.029	20,9%	-37,7%
Resto del mondo	520	5,5%	389	4,0%	33,8%
Totale	9.472	100,0%	9.729	100,0%	-2,6%

I ricavi del Gruppo al 30 giugno 2009 evidenziano che il mercato italiano assorbe una percentuale molto importante del fatturato totale di Gruppo (pari a circa l'81,2%), con una crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno 2008/2009 pari a circa il 5,1%, potendo tra l'altro beneficiare dell'apertura di 6 nuovi punti vendita DOS (Valdichiana, Noventa di Piave, Busnago, Fiumicino, Milano - Via Dante - e Bologna Aeroporto) e di 11 negozi in *franchising* (Pescara, Roma - Via Salaria -, Palermo - Via Sciuti -, Cagliari, Palermo - Via Libertà -, Catania, Salerno, Torino, Roma - Viale Europa e Viale Marconi -, Treviso).

Il Gruppo opera, attraverso i due canali di vendita DOS e *Wholesale*, in 24 Paesi Europei. Nell'ambito del mercato Europeo, il Gruppo ha realizzato un fatturato pari a 1.264 migliaia di Euro, pari a circa il 13,3% delle vendite consolidate. Nell'area Europa il Gruppo ha potuto oltremodo beneficiare dell'apertura di 2 negozi DOS *outlet* (Ingolstadt nel mese di dicembre 2008 e La Roca nel mese di febbraio 2009) e di sei nuovi negozi in *franchising* (Ekaterinburg nel mese di luglio 2008, 2 negozi a Mosca nel mese di febbraio 2009, Belgrado a marzo 2009, Sarajevo ad aprile 2009 e Barcellona a giugno 2009). In particolare i paesi che hanno registrato le performance, sebbene attese, meno ottimali sono state la Russia (-68% circa), Paesi Bassi (-56%) e la Germania (-9%).

Nell'area geografica extra Europea (denominata "Resto del mondo"), nella quale il Gruppo vende in 13 Paesi, il fatturato è cresciuto di circa il 33,8%, beneficiando anche dell'apertura di cinque nuovi DOS (Dubai a ottobre 2008, Taiwan ad aprile 2009, Shanghai a maggio 2009, Hong Kong a maggio 2009 e Pechino a giugno 2009). I ricavi generati da tale area geografica, in valore assoluto, non sono ancora in grado di influenzare significativamente il fatturato totale.

Parallelamente al decremento dei ricavi di vendita, si rileva, nei primi tre mesi dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2009, una diminuzione della redditività del Gruppo espressa in termini percentuali, con un EBITDA pari a circa il 19,8% ed il risultato operativo in diminuzione del 24% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2008 (da 1,8 milioni di Euro - pari al 18,8% del totale ricavi delle vendite - nei primi tre mesi di esercizio chiuso al 30 giugno 2008 a 1,4 milioni di Euro - pari al 14,7% circa del totale ricavi delle vendite - nei primi tre mesi di esercizio chiuso al 30 giugno 2009).

La relativa diminuzione del risultato operativo dei primi sei mesi di esercizio chiuso al 30 giugno 2009, a giudizio del Management, è anche riconducibile ai seguenti fattori:

- aumento dell'incidenza dei ricavi del segmento DOS sul totale ricavi a cui corrisponde, in particolare nel primo trimestre dell'esercizio, una redditività più bassa rispetto a quella generata dal canale *wholesale* e che è stata inoltre influenzata dall'apertura di nuove negozi le cui dinamiche di redditività non sono ancora allineate con le *performance* medie del Gruppo;
- riduzione dei ricavi nel canale *wholesale* che hanno quindi generato, per la ampia marginalità di cui sono portatrici, un *deleverage* operativo in una situazione di sostanziale tenuta dei costi generali.

Dati economico-finanziari di sintesi

I principali indicatori economico-finanziari del Gruppo al al 30 giugno 2009 ed al 30 giugno 2008 sono di seguito riportati (gli indicatori finanziari sono confrontati inoltre con gli analoghi valori desunti dal bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2009):

<i>(In migliaia di euro)</i>	Trimestre chiuso al 30 giugno 2009	Trimestre chiuso al 30 giugno 2008
Ricavi delle vendite	9.472	9.729
EBITDA (a)	1.880	2.247
EBIT (b)	1.394	1.833
Risultato ante imposte	1.209	1.486
Posizione Finanziaria Netta (c)	9.234	10.316
Utile del periodo del Gruppo	776	918
Ammortamenti immobilizzazioni e svalutazioni crediti	486	459
Assorbimento finanziario (risultato netto del Gruppo, ammortamenti, svalutazioni)	1.262	1.377

- a) L'EBITDA (acronimo di *Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*, o *Margine Operativo Lordo*) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il Management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'EBITDA è definito come l'Utile d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito dell'esercizio.
- b) Il Risultato operativo (EBIT – *Earning Before Interest and Taxes*) è l'Utile d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.
- c) La Posizione Finanziaria Netta ("PFN") utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale, così come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006. Componenti positive: cassa e disponibilità liquide, titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante, crediti finanziari a breve termine e strumenti derivati. Componenti negative: debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, società di leasing e di factoring e strumenti derivati.

L'EBITDA di periodo si attesta a 1,88 milioni di Euro, contro 2,24 milioni di Euro registrati nell'analogo periodo chiuso al 30 giugno 2008 e rappresenta al 30 giugno 2009 il 19,85% dei ricavi consolidati (contro il 23,1% registrato al 30 giugno 2008). Le ragioni della diminuzione dell'EBITDA sono da ricercarsi sia nel mancato beneficio della leva operativa, a causa delle dinamiche negative del fatturato nel segmento di business *wholesale*, sia nella più marcata incidenza del fatturato del segmento DOS, le cui marginalità, a livello di EBITDA, sono inferiori, particolarmente nel primo trimestre dell'esercizio, rispetto a quelle del segmento *wholesale*.

Gli ammortamenti del Gruppo al 30 giugno 2009 sono stati pari a 486 migliaia di Euro e sono relativi per 320 migliaia di Euro alle immobilizzazioni materiali (ammortamento dell'immobile in cui opera la Società per 46 migliaia Euro; ammortamento delle attrezzature commerciali, tra cui il magazzino automatico e gli arredi dei negozi, per 118 migliaia Euro; ammortamento degli impianti generici per 146 migliaia di Euro), per 146 migliaia di Euro alle immobilizzazioni immateriali (di cui 56 migliaia di Euro per software, 65 migliaia di Euro per key money e 25 migliaia di Euro per costi di sviluppo) e per 20 migliaia di euro alla perdita di valore del *key money* relativo all'apertura del negozio di Dubai.

L'EBIT al 30 giugno 2009 si attesta a 1,39 milioni di Euro, pari a circa il 14,7% dei ricavi netti di vendita, in diminuzione di circa 240 *basis points* rispetto a quanto registrato al 30 giugno 2008 (allora percentuale pari al 18,8%).

Il risultato della gestione finanziaria, al 30 giugno 2009, negativo e pari a circa 0,18 milioni di Euro, è ascrivibile alle dinamiche di indebitamento finanziario netto, oltre che al differenziale tra utili e perdite su cambi.

Il risultato ante imposte registrato dal Gruppo al 30 giugno 2009 risulta pari a circa 1,2 milioni di Euro, sul quale gravano imposte sul reddito, inclusi gli effetti dell'imposizione differita, pari a 0,47 milioni di Euro.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nei tre mesi chiusi al 30 giugno 2009 e al 30 giugno 2008 sono risultati pari rispettivamente a migliaia di Euro ed a 462 migliaia di Euro, come di seguito evidenziato:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Trimestre chiuso al 30 giugno 2009	Trimestre chiuso al 30 giugno 2008
------------------------------	---	---

Investimenti		
Immobilizzazioni immateriali	13	38
Immobilizzazioni materiali	219	424
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale	232	462

Relativamente al 30 giugno 2009, gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono per circa 13 migliaia di Euro alle licenze di acquisto di software.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono principalmente relativi ad arredi acquistati per i nuovi negozi DOS aperti nel periodo in esame (pari a 175 migliaia di Euro), e agli acquisti di stampi (pari a 36 migliaia di euro).

Relativamente al trimestre chiuso al 30 giugno 2008, gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono per circa 13 migliaia di euro ai costi per l'acquisto di licenze software e marchi, e per circa 25 migliaia di euro a costi di sviluppo sostenuti dalla Società per lo sviluppo tecnico/stilistico di nuovi modelli.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali, nel primo trimestre dell'esercizio 2008/2009, sono prevalentemente relativi ad acquisti di arredi per i negozi pari a 399 migliaia di Euro.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

La struttura patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo al 30 giugno 2009 (comparata con la corrispondente struttura al 31 marzo 2009 ed al 30 giugno 2008) è di seguito sinteticamente rappresentata:

<i>(i in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2009	31 marzo 2009	30 giugno 2008
Crediti commerciali	17.208	19.477	14.805
Rimanenze	8.493	7.824	9.960
(Debiti commerciali)	(10.459)	(11.296)	(10.340)
Totale Capitale circolante netto commerciale	<i>15.242</i>	<i>16.005</i>	<i>14.425</i>
Altre attività correnti	1.402	1.154	1.274
(Altre passività correnti)	(1.831)	(2.461)	(1.812)
(Debiti tributari)	(632)	(124)	(1.490)
A) Capitale di funzionamento	14.181	14.574	12.397
Immobilizzazioni immateriali	1.023	1.195	1.079
Immobilizzazioni materiali	11.403	11.513	10.372
Crediti verso altri oltre 12 mesi	523	435	297
Imposte anticipate	877	862	616
B) Capitale fisso	13.826	14.005	12.364
C) Fondi e passività non finanziarie non correnti	(1.144)	(1.185)	(1.007)
Capitale investito netto (A+B+C)	26.863	27.394	23.754
FINANZIATO DA:			
D) Indebitamento finanziario netto	9.234	10.468	10.316
E) Patrimonio netto di terzi	152	205	238
F) Patrimonio netto del Gruppo	17.477	16.721	13.200
Totale debiti finanziari e Patrimonio Netto (D+E+F)	26.863	27.394	23.754

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

La posizione finanziaria netta del Gruppo Piquadro risulta evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2009	31 marzo 2009	30 giugno 2008
Cassa	55	26	73
Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	7.936	6.871	3.617
Liquidità	7.991	6.897	3.690
Attività per strumenti finanziari derivati	-	-	120
Crediti finanziari correnti	-	-	120
Finanziamenti in leasing	(948)	(948)	(958)
Debiti bancari correnti	(175)	-	(1.000)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.820)	(1.820)	-
Passività per strumenti finanziari derivati	(73)	(75)	(24)
Indebitamento finanziario corrente	(3.016)	(2.843)	(1.982)
Posizione finanziaria netta a breve	4.975	4.054	1.828
Debiti bancari non correnti	(8.276)	(8.355)	(5.289)
Finanziamenti in leasing	(5.933)	(6.167)	(6.855)
Indebitamento finanziario non corrente	(14.209)	(14.522)	(12.144)
Indebitamento Finanziario Netto	(9.234)	(10.468)	(10.316)

Al 30 giugno 2009 la Posizione Finanziaria Netta risulta negativa e pari a circa 9.234 migliaia di Euro. La variazione positiva rispetto al 31 marzo 2009 è motivata dalla forte capacità del Gruppo di generare cassa pur in un contesto in cui le dinamiche di credito e finanziarie non sono particolarmente lineari. L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2009, confrontato con quello registrato al 31 giugno 2008 evidenzia un delta positivo pari a 1.082 migliaia di Euro e dimostra una efficiente gestione del capitale circolante e delle dinamiche degli investimenti del Gruppo.

ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di Ricerca e Sviluppo del Gruppo Piquadro viene svolta internamente dalla Capogruppo attraverso un team dedicato, attualmente di 13 persone, impegnato principalmente nella struttura di ricerca e sviluppo prodotti e nell'ufficio stile. L'ideazione del prodotto avviene all'interno del Gruppo e occasionalmente in collaborazione con *designer* industriali esterni tenendo conto delle indicazioni sulle tendenze del mercato fornite dalle strutture interne del Gruppo (ufficio Product Management e ufficio commerciale). In tal modo il Gruppo procede allo sviluppo delle collezioni cercando di rispondere alle esigenze dei clienti finali non ancora soddisfatte dal mercato. La struttura interna dedicata all'ideazione dei prodotti gestisce le attività operative coordinando altresì i consulenti esterni di cui la Società si avvale. In alcuni casi infatti il Gruppo fa ricorso a *designer* esterni per la sola fase di ideazione di prodotto mentre la fase di sviluppo e realizzazione viene comunque svolta internamente. Il Gruppo Piquadro, conformemente a quanto previsto dagli IFRS (IAS 38), ha provveduto nel corso degli anni alla capitalizzazione dei costi di sviluppo relativi ad alcune nuove linee di prodotto continuative immesse sul mercato che hanno generato fatturato nell'esercizio successivo alla loro prototipizzazione; tali costi vengono ammortizzati sulla base della vita utile residua del prodotto stimata dal *management* in quattro anni. Alla data del 30 giugno 2009, il valore netto dei beni relativi alle nuove linee di prodotto continuative sono pari a 205 migliaia di Euro,

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (ex art. 37 comma 2 del Regolamento Mercati)

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile. Infatti nonostante l'art. 2497-sexies del codice civile disponga che "si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro

bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'art. 2359", né Piqubo SpA né Piquadro Holding SpA, controllanti di Piquadro S.p.A. esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società, in quanto (i) non impartiscono direttive alla propria controllata e (ii) non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo-funzionale tra tali società e la Piquadro S.p.A.

Piquadro SpA, da parte sua, oltre a svolgere direttamente attività operativa, svolge anche attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società da essa controllate, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

In data 23 Luglio 2009 l'Assemblea degli Azionisti di Piquadro S.p.A., riunitasi in sede ordinaria e straordinaria, ha approvato il Bilancio dell'esercizio al 31 marzo 2009 e la distribuzione agli Azionisti di un dividendo unitario di 0,062 euro, per un ammontare complessivo di 3,1 milioni di euro. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 30 luglio 2009, con stacco cedola n. 2 il 27 Luglio 2009.

E' inoltre stata approvata dall'Assemblea, in sede straordinaria, la modifica di alcuni articoli dello statuto sociale al fine di adeguare lo stesso alle normative vigenti delle società quotate.

In data 23 luglio 2009, successivamente allo svolgimento dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria, coerentemente con il processo relativo all'adozione del nuovo Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 da parte della società, il Consiglio di amministrazione di Piquadro S.p.A. ha riconfigurato le deleghe dei suoi membri anche al fine di allinearle con gli standard di mercato delle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio. Il Consiglio di Amministrazione, in linea con i principi e i criteri applicativi previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, ha inoltre confermato la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione con ampie deleghe di strategia e operative a Marco Palmieri, in quanto egli incarna l'immagine imprenditoriale di Piquadro.

Oltre quanto sopra indicato, dal 1° luglio 2009 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

F) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati raggiunti nei primi tre mesi dell'esercizio chiusi al 30 giugno 2009 hanno confermato le attese del *management* in un contesto severamente influenzato dalla crisi finanziaria che ha già iniziato a dispiegare i suoi effetti a livello economico. Il quadro di incertezza che di giorno in giorno rende più instabile la visibilità futura, non consente pienamente di valutare eventuali dinamiche di ripresa e sviluppo che il Gruppo, specialmente per quanto attiene il canale DOS, ha continuato a perseguire. Le aspettative per l'intero esercizio sono strettamente legate al superamento dell'attuale crisi economico/finanziaria nonché della ripresa di storiche dinamiche di consumo atutti i livelli. Il *management* si attende una crescita dimensionale, seppure contenuta, del fatturato generato dal canale *DOS* per effetto principalmente delle nuove aperture (incluse quelle aperte nel corso dell'esercizio precedente), a cui, come già registrato nel primo trimestre dell'esercizio, potrebbe corrispondere un ridimensionamento del canale *wholesale* soprattutto in alcuni paesi nei quali il Gruppo non detiene una posizione di *leadership* e che, per ragioni diverse, stanno subendo un impatto sui consumi maggiore di altre regioni. Obiettivo del management è il monitoraggio delle dinamiche di ripresa, laddove dovessero presentarsi, con una costante attenzione al mantenimento di marginalità superiori alla media che possano permettere maggiori impegni in attività di ricerca e sviluppo e di marketing in grado di sviluppare ulteriormente l'*awareness* del marchio Piquadro.

Silla di Gaggio Montano (BO), 6 Agosto 2009

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Marco Palmieri)

PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2009

PIQUADRO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 giugno 2009	31 marzo 2009
ATTIVO			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni immateriali	(1)	1.023	1.195
Immobilizzazioni materiali	(2)	11.403	11.513
Crediti verso altri	(3)	523	435
Imposte anticipate	(4)	877	862
Totale attività non correnti		13.826	14.005
Attività correnti			
Rimanenze	(5)	8.493	7.824
Crediti commerciali	(6)	17.208	19.477
Altre attività correnti	(7)	1.402	1.154
Cassa e disponibilità liquide	(8)	7.991	6.897
Totale attività correnti		35.094	35.352
TOTALE ATTIVO		48.920	49.357

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 giugno 2009	31 marzo 2009
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni		1.000	1.000
Altre riserve		7.975	462
Utili indivisi		6.726	6.726
Utile del periodo del Gruppo		776	7.533
Totale Patrimonio netto del Gruppo		17.477	16.721
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi		196	224
Utile/(perdita) del periodo di pertinenza di terzi		(44)	(19)
Totale Patrimonio netto di terzi		152	205
PATRIMONIO NETTO	(9)	17.629	16.926
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari	(10)	8.276	8.355
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(11)	5.933	6.167
Fondo benefici a dipendenti	(12)	284	291
Fondi per rischi ed oneri	(13)	512	548
Passività per imposte differite	(14)	348	346
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		15.353	15.707
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	(15)	1.995	1.820
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(16)	948	948
Passività per strumenti finanziari derivati	(17)	73	75
Debiti commerciali	(18)	10.459	11.296
Altre passività correnti	(19)	1.831	2.461
Debiti tributari	(20)	632	124
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		15.938	16.724
TOTALE PASSIVO		31.291	32.431
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		48.920	49.357

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 giugno 2009	30 giugno 2008
RICAVI			
Ricavi delle vendite	(21)	9.472	9.729
Altri proventi	(22)	292	179
TOTALE RICAVI (A)		9.764	9.908
COSTI OPERATIVI			
Variazione delle rimanenze	(23)	(790)	(1.689)
Costi per acquisti	(24)	2.040	3.187
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(25)	4.793	4.470
Costi per il personale	(26)	1.819	1.618
Ammortamenti e svalutazioni	(27)	486	459
Altri costi operativi		22	30
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		8.370	8.075
UTILE OPERATIVO (A-B)		1.394	1.833
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	(28)	218	29
Oneri finanziari	(29)	(403)	(376)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		(185)	(347)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.209	1.486
Imposte sul reddito	(30)	(477)	(564)
UTILE DEL PERIODO		732	922
attribuibile ad:			
AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO		776	918
INTERESSI DI MINORANZA		(44)	4
Utile per azione (base) in Euro	(31)	0,0155	0.0183
Utile per azione (diluito) in Euro		0,0150	0.0177

Prospetti di movimentazione del Patrimonio netto per i semestri chiusi al 30 giugno 2008 e al 30 giugno 2009 (in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve			Totale Altre riserve	Utile del Gruppo	Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	netto del Gruppo e di Terzi
			Riserva di conversione	Riserva da fair value	Altre riserve							
Saldi al 31.03.2008	1.000	1.000	(53)	(101)	466	312	3.380	6.446	12.138	194	39	12.371
Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2008									0			0
- a dividendi						0			0			0
- a riserve					6.446	6.446		(6.446)	0	39	(39)	0
Fair value Stock Option Plan					10	10			10			10
Variazione area di consolidamento						0			0			0
Fair value strumenti finanziari				171		171			171			171
Differenze cambio da convers			(37)			(37)			(37)			(37)
Altri movimenti						0			0	1		1
Utile dell'esercizio						0		918	918		4	922
Saldi al 30.06.2008	1.000	1.000	(90)	70	6.922	6.902	3.380	918	13.200	234	4	13.438

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve				Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	netto del Gruppo e di Terzi	
			Riserva di conversione	Riserva da fair value	Altre riserve	Totale Altre riserve						
Saldi al 31.03.09	1.000	1.000	(12)	(34)	508	462	6.726	7.533	16.721	224	(19)	16.926
Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2009												
- a dividendi							0					0
- a riserve					7.533	7.533		(7.533)	0	(19)	19	0
Fair value Stock Option Plan					10	10			10			10
Variazione area di consolidamento						0			0			0
Fair value strumenti finanziari					(4)	(4)			(4)			(4)
Differenze cambio da conversione bilanci in valuta ester				(26)		(26)			(26)	(9)		(35)
Altri movimenti						0			0			0
Utile dell'esercizio						0		776	776		(44)	732
Saldi al 30.06.09	1.000	1.000	(38)	(38)	8.051	7.975	6.726	776	17.477	196	(44)	17.629

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2009	30 giugno 2008
Utile ante imposte	1.209	1.486
Rettifiche per:		
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali/immateriali	486	414
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	-	45
Adeguamento del fondo benefici a dipendenti	10	(22)
Oneri/(proventi) finanziari netti, incluse le differenze di cambio	185	347
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante	1.890	2.270
Variazione dei crediti commerciali (al netto dell'accantonamento)	2.269	2.831
Variazione delle rimanenze finali	(669)	(1.670)
Variazione delle altre attività correnti	(248)	(359)
Variazione dei debiti commerciali	(837)	(631)
Variazione dei fondi rischi e oneri	(36)	37
Variazione delle altre passività correnti	(630)	(361)
Flussi di cassa dell'attività operativa post variazioni del capitale circolante	1.738	2.118
Pagamento imposte	-	-
Interessi corrisposti	(228)	(103)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)	1.510	2.015
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-	(38)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(208)	(424)
Variazioni generate da attività di investimento (B)	(208)	(462)
Attività finanziaria		
Variazione crediti finanziari a lungo termine		-
Accensione/(Rimborso) di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	96	499
Variazioni degli strumenti finanziari	(2)	(238)
Rate di leasing pagate	(302)	(374)
Pagamento di dividendi	-	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria (C)	(208)	(113)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C)	1.094	1.439
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	6.897	2.251
Disponibilità liquide alla fine del periodo	7.991	3.690

Nota al rendiconto finanziario:

Come disposto dallo IAS 7 paragrafo 44 (a), non sono stati inclusi tra gli investimenti in immobilizzazioni materiali e tra le accensioni di debiti finanziari, trattandosi di poste non monetarie, gli effetti delle variazioni patrimoniali relative alla contabilizzazione dei leasing finanziari secondo lo IAS 17 (si sono, altresì, considerati gli esborsi relativi al pagamento dei canoni di leasing comprensivi dei relativi oneri finanziari).

NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 La Società ed il Gruppo

Attività del Gruppo

Piquadro S.p.A. (di seguito anche “Piquadro”, “la Società” o “la Capogruppo”) e sue società controllate (“il Gruppo Piquadro” o “il Gruppo”) progettano, producono e commercializzano articoli di pelletteria, che si caratterizzano per un orientamento al design e all’innovazione tecnico-funzionale che si traduce nella realizzazione di borse, valigie e accessori.

La Società è stata costituita in data 26 aprile 2005. Il capitale sociale è stato sottoscritto attraverso conferimento del ramo d’azienda relativo all’attività operativa da parte della ex-Piquadro S.p.A (ora Piquubo S.p.A., ultima controllante della Società), conferimento che ha avuto efficacia giuridica, contabile e fiscale alla data del 2 maggio 2005.

A far data dal 14 giugno 2007 la sede sociale di Piquadro S.p.A. è stata trasferita da Riola di Vergato (Bologna), via Canova n. 123/O-P-Q-R a Località Sassuriano 246, Silla di Gaggio Montano (Bologna).

Alla data odierna la Società è controllata da Marco Palmieri per il tramite di Piquubo SpA di cui possiede il 100% del capitale sociale. Piquubo SpA, infatti, possiede il 93,34% del capitale sociale di Piquadro Holding SpA, che a sua volta possiede il 67,457% del capitale sociale di Piquadro S.p.A., società quotata dal 25 ottobre 2007 sul MTA – segmento standard Classe 1 organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Si segnala inoltre che per una maggior comprensione dell’andamento economico della società si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori.

Nel bilancio consolidato trimestrale al 30 giugno 2009 è stata applicata una diversa classificazione degli oneri e proventi finanziari; ai fini di una migliore comparabilità si sono riclassificati anche i saldi al 30 giugno 2008.

Il presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato relativo ai primi tre mesi dell’esercizio è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 6 agosto 2009.

1.2 Stagionalità

Il mercato in cui opera il Gruppo Piquadro è caratterizzato da fenomeni di stagionalità, tipici del settore di appartenenza.

Storicamente, i ricavi di vendita del Gruppo nei primi tre mesi dell’esercizio sociale (e cioè nei mesi da aprile a giugno) rappresentano circa il 18,8% del fatturato consolidato dell’esercizio (sulla base dei ricavi consolidati al 30 giugno 2008 in rapporto con i ricavi consolidati registrati al 31 marzo 2009) con conseguente impatto sulla marginalità. Conseguentemente a quanto sopra riportato, si segnala che il risultato conseguito al 30 giugno 2009, pur esprimendo l’andamento economico e finanziario del Gruppo, non è pienamente rappresentativo del risultato che il Gruppo prevede di conseguire nell’esercizio che chiuderà al 31 marzo 2010.

2. CRITERI DI REDAZIONE DEI BILANCI CONSOLIDATI INTERMEDI, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

2.1 Principi contabili e criteri di valutazione

Il presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 30 giugno 2009, redatto ai sensi dell'art.154 ter del D.Lgs 58/98, è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) adottati nell'Unione Europea ed in particolare al principio contabile applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34).

Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma "sintetica", e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS.

Il presente bilancio intermedio è stato redatto in forma "sintetica" e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 marzo 2009 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, al quale si rimanda per una migliore comprensione dell'attività e della struttura del Gruppo e dei principi e criteri contabili adottati.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo IAS 34 - *Interim Financial Reporting* richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sulle attività, passività, costi e ricavi. Si segnala che i risultati consuntivi potrebbero rivelarsi diversi da quelli ottenuti tramite queste stime.

I Prospetti contabili di conto economico, stato patrimoniale, movimenti di patrimonio netto e rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2009.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione dei bilanci consolidati intermedi sono i medesimi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato della Piquadro S.p.A. chiuso al 31 marzo 2009, a cui si rimanda per una descrizione degli stessi.

Il bilancio consolidato intermedio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle presenti Note Illustrative. I dati economici, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa del trimestre chiuso al 30 giugno 2009 sono presentati in forma comparativa con il trimestre chiuso al 30 giugno 2008. I dati patrimoniali al 30 giugno 2009 sono presentati in forma comparativa con i corrispondenti valori al 31 marzo 2009 (relativi all'ultimo bilancio consolidato annuale).

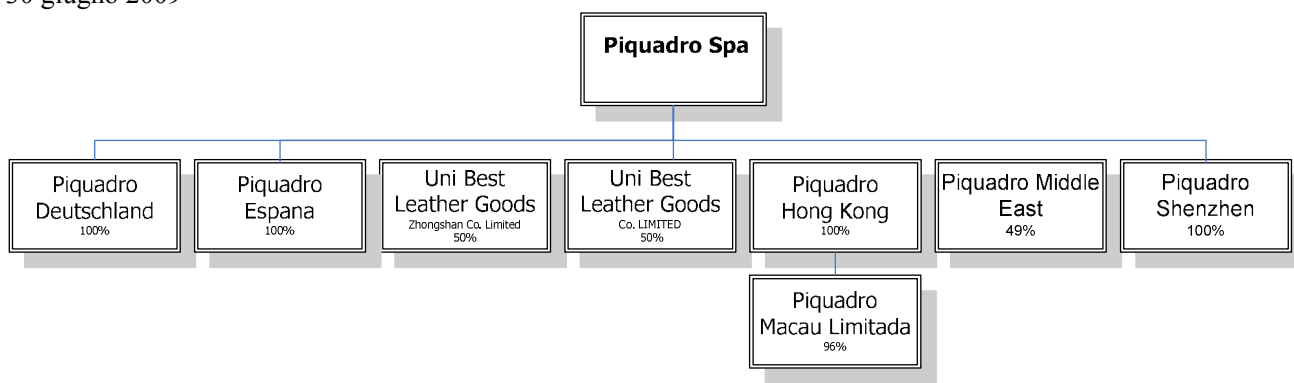
Per una migliore esposizione, i dati contabili sia nei prospetti di bilancio sia nelle presenti Note vengono riportati in migliaia di Euro.

La valuta di presentazione del presente bilancio consolidato è l'Euro, essendo tale valuta quella prevalente nelle economie in cui le società del Gruppo Piquadro svolgono la loro attività.

Il *management* ritiene che sia nel trimestre chiuso il 30 giugno 2009 sia nel trimestre chiuso al 30 giugno 2008 non si siano verificati altri eventi od operazioni significative non ricorrenti, né operazioni atipiche o inusuali che abbiano significativamente influenzato il risultato della gestione.

2.2 Struttura del Gruppo

Al fine di fornire una chiara rappresentazione, viene di seguito esposta in forma grafica la struttura del Gruppo al 30 giugno 2009



2.3 Principi di consolidamento

Società controllate

Le società si definiscono controllate quando la Capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere i benefici dall'esercizio di tale attività. Il controllo si presume presente quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto. Nella definizione del controllo si tengono in considerazione anche i diritti di voto potenziali che al momento sono esercitabili o convertibili.

I criteri adottati per l'applicazione del metodo di consolidamento dell'integrazione globale sono principalmente i seguenti :

- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate;
- l'eventuale eccedenza del costo totale delle imprese acquisite rispetto alla quota di pertinenza nel fair value delle attività e passività identificabili e delle passività potenziali viene rilevato nella voce Avviamento, inclusa nelle Immobilizzazioni Immateriali;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e di debito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo;
- la quota del Patrimonio netto di competenza di azionisti di minoranza è evidenziata in apposita voce, mentre la quota di pertinenza dei terzi del risultato dell'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato;
- le società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono consolidate per il periodo in cui è stato esercitato il controllo.

2.4 Area di consolidamento

I bilanci consolidati intermedi chiusi al 30 giugno 2009 e al 30 giugno 2008 includono i bilanci infrannuali della Capogruppo Piquadro SpA e quelli di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo.

Rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2009, nel corso del trimestre chiuso al 30 giugno 2009 nessuna nuova società è entrata nell'area di consolidamento.

Rispetto al trimestre chiuso al 30 giugno 2008 nell'area di consolidamento al 30 giugno 2009 nessuna nuova società è entrata nell'area di consolidamento, mentre la società Piqubo Servizi Srl risulta non più esistente in ragione della fusione per incorporazione in Piquadro SpA a seguito dell'atto di fusione del 24 ottobre 2008.

L'elenco completo delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2009 e al 30 giugno 2008, con i relativi dati di patrimonio netto e di capitale sociale rilevati secondo principi contabili italiani o esteri (in quanto le società del Gruppo hanno redatto i propri bilanci infrannuali secondo la normativa ed i principi contabili italiani o esteri, ed hanno predisposto il solo fascicolo di consolidamento secondo *IFRS* funzionalmente al processo di consolidamento in Piquadro) sono riportati nelle seguenti tabelle:

Area di consolidamento al 30 giugno 2009

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Uni Best Leather Goods Co. Limited	Kowloon	Hong Kong	HKD	1	194	50%
Piquadro Espana Slu	Barcellona	Spagna	Euro	198	(134)	100%
Piquadro Deutschland Gmbh	Monaco	Germania	Euro	25	(206)	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co Limited	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	1.542	131	50%
Piquadro Hong Kong Limited	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	221	100%
Piquadro Macau Limitada	Macao	Macao	HKD	25	(88)	96%
Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	1.650	305	100%
Piquadro Middle East Leather Products LLC ^a	Abu Dhabi	Emirati Arabi Uniti	AED	150	(265)	49%

^a Società nella quale, in forza di previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo ha diritto alla totalità delle quote sociali, degli utili dalla stessa generati, oltre ad avere il pieno controllo della *governance* societaria.

Area di consolidamento al 30 giugno 2008

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Uni Best Leather Goods Co. Limited (Uni Best 1)	Kowloon	Hong Kong	HKD	1	-	50%
Piquadro Espana Slu	Barcellona	Spagna	Euro	198	(42)	100%
Piquadro Deutschland Gmbh	Monaco	Germania	Euro	25	(272)	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co Limited (Uni Best 2)	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	1.542	193	50%
Piquadro Hong Kong Limited	Kowloon	Hong Kong	HKD	2.000	119	70%
Piquadro Macau Limitada	Macao	Hong Kong	HKD	25	(49)	96%
Piqubo Servizi Srl	Riola di Vergato	Italia	Euro	100	98	100%

Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	1.650	149	100%
Piquadro Middle East Leather Products LLC ^a	Abu Dhabi	Emirati Arabi Uniti	AED	150	8	49%

^a Società nella quale, in forza di previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo ha diritto alla totalità delle quote sociali, degli utili dalla stessa generati, oltre ad avere il pieno controllo della *governance* societaria.

Il consolidamento delle società nelle quali la Capogruppo Piquadro SpA detiene direttamente o indirettamente il controllo, sia esso di diritto che di fatto, viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e sino alla data in cui lo stesso cessa.

I bilanci espressi in moneta estera diversa dall'Euro sono convertiti in Euro applicando i tassi di cambio di seguito applicati per i trimestri chiusi al 30 giugno 2009 e al 30 giugno 2008 (valuta estera corrispondente ad 1 Euro):

Divisa	Medio		Chiusura	
	30 giugno 2009	30 giugno 2008	30 giugno 2009	30 giugno 2008
Dollaro di Hong Kong	10,556	12,183	10,954	12,294
Renminbi (Yuan)	9,302	10,866	9,654	10,805
Dirham Emirati Arabi (AED)	5,002	5,737	5,191	5,790

2.5 Principi contabili di recente omologazione non ancora adottati dal Gruppo

I principi contabili applicati nei presenti bilanci consolidati intermedi al 30 giugno 2009 e al 30 giugno 2008 sono conformi a quelli adottati nel precedente bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2009. Tuttavia, occorre tener presente che il processo di elaborazione ed omologazione dei Principi Contabili Internazionali ha prodotto durante l'esercizio chiuso al 31 marzo 2009 ed al trimestre chiuso al 30 giugno 2009 la revisione di alcuni documenti e/o l'introduzione di nuovi documenti che entreranno in vigore successivamente alla chiusura del bilancio intermedio al 30 giugno 2009.

La tabella che segue mostra i nuovi documenti o le modifiche a documenti esistenti emesse nel corso del trimestre chiuso al 30 giugno 2009 e l'impatto degli stessi sul bilancio di Piquadro in conformità con quanto richiesto dallo IAS 8:

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni in vigore dal 2008 ma non applicabili alla società

Documento	Titolo	Descrizione
IFRIC 11 – IFRS 2 (Amendment)	Operazioni con azioni proprie e del gruppo	L'IFRIC 11 disciplina l'applicazione dell'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni" a certe tipologie di piani che coinvolgono diverse unità del Gruppo
IAS 39 and IFRS 7 (Amendment)	Riclassifiche degli strumenti finanziari	Tale emendamento consente, in particolari circostanze, di riclassificare certe attività finanziarie diverse dai derivati e i prestiti da una categoria all'altra

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati che entreranno in vigore negli esercizi successivi

Documento	Titolo	Descrizione	Entrata in vigore dagli esercizi che iniziano dal:	Impatti
IFRS 8	Segmenti Operativi	In sostituzione dello IAS 14 - Informativa di settore. Richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative (reportistica interna per le analisi di performance).	1 aprile 2009	La Società sta valutando gli impatti di tale principio
IAS 23	Oneri finanziari	Rimozione dell'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per cui normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita.	1 aprile 2009	La Società sta valutando gli impatti di tale principio
IAS 1 (Revised)	Presentazioni e del bilancio	La nuova versione del principio richiede che la società presenti in un prospetto delle variazioni di patrimonio netto tutte le transazioni generate con i soci. Tutte le transazioni generate con soggetti terzi (" <i>comprehensive income</i> ") devono invece essere espresse in un unico prospetto dei <i>comprehensive income</i> oppure in due separati prospetti.	1 aprile 2009	La Società sta valutando gli impatti di tale principio
IFRS 2 (Amendment)	Pagamenti basati su azioni: condizioni di maturazione e annullamenti	Le modifiche all'IFRS 2 sono volte a chiarire i seguenti aspetti, non disciplinati in maniera esplicita dall'attuale standard: - condizioni di maturazione (" <i>vesting condition</i> "); le condizioni di maturazione comprendono esclusivamente le condizioni di servizio (in base alle quali un terzo deve completare un determinato periodo di servizio). Altre condizioni, su cui l'attuale standard non si pronuncia in maniera esplicita, non sono da considerarsi condizione di maturazione; - annullamenti; il trattamento contabile in caso di annullamento deve essere lo stesso, indipendentemente dal fatto che sia l'entità od altre parti a provocare l'annullamento. L'attuale IFRS 2 descrive il trattamento contabile in caso di annullamento da parte dell'entità, ma non fornisce alcuna indicazione in caso di annullamento da parte che non siano l'entità.	1 aprile 2009	Non sono previsti impatti dall'adozione di tale interpretazione
IFRIC 12	Contratti per servizi in concessione	Regolamenta il trattamento contabile degli investimenti correlati ai servizi di concessione	1 aprile 2009	Non sono previsti impatti dall'adozione di tale interpretazione

Documento	Titolo	Descrizione	Entrata in vigore dagli esercizi che iniziano dal:	Impatti
IFRIC 13	Programmi fedeltà per i clienti	L'IFRIC 13 vieta l'iscrizione di un fondo per rischi ed oneri a fronte del programma fedeltà. Solo nei casi in cui il costo per l'estinzione dell'obbligazione eccede il ricavo differito, la società ha un contratto oneroso a fronte del quale deve iscrivere una passività aggiuntiva in base allo IAS 37.	1 aprile 2009	Non sono previsti impatti dall'adozione di tale interpretazione
IFRIC 14	Attività da piani pensionistici a benefici definiti, l'esistenza di versamenti minimi e la loro interazione	L'IFRIC 14 definisce in quali circostanze le società possono rilevare un'attività da piani pensionistici; specifica in quali casi un obbligo di versamento minimo può ridurre l'attività da piani pensionistici; indica in quali casi un obbligo di versamento minimo richiede l'iscrizione di una passività e come questa passività deve essere rilevata.	1 aprile 2009	Non sono previsti impatti dall'adozione di tale interpretazione
IFRIC 16	Coperture di un investimento netto in una gestione estera	Suggerisce di eliminare la restrizione per un'entità di detenere strumenti di copertura.	1 aprile 2009	Non sono previsti impatti dall'adozione di tale interpretazione
IAS 32 e IAS 1 (Amendement)	Strumenti finanziari con opzione a vendere e obbligazioni in caso di liquidazioni	Le modifiche impongono di classificare come capitale taluni strumenti messi da società e attualmente classificati come passività nonostante abbiano caratteristiche simili ad azioni ordinarie.	1 aprile 2009	Non sono previsti impatti dell'adozione di tale interpretazione
IFRS 1 e IAS 27 (Amendement)	Costo della partecipazione in controllate,	Le modifiche dell'IFRS 1 consentono al neutilizzatore, come sostituto del costo di partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate, il fair value alla data di passaggio oppure il valore contabile secondo i precedenti principi e viene eliminata dallo IAS 27 la definizione di "metodo del costo".	1 aprile 2009	Non sono previsti impatti dell'adozione di tale interpretazione
IFRS 3 (Revised)	Business Combinatio	Le principali modifiche apportate all'IFRS 3 riguardano l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al fair value in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per gradi di società controllate. Inoltre, nel caso in cui la società non acquisti il 100% della partecipazione, la quota di patrimonio netto di competenza di terzi può essere valutata sia al fair value (full goodwill), sia utilizzando il metodo attualmente previsto dall'IFRS 3. La versione rivista del principio prevede inoltre l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione.	1 gennaio 2010	Non sono previsti impatti dell'adozione di tale interpretazione

Documento	Titolo	Descrizione	Entrata in vigore dagli esercizi che iniziano dal:	Impatti
IAS 27 (Amendment)	Consolidated and Separate Financial Statements	Nell'emendamento allo IAS 27 lo IASB ha stabilito che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come equity transaction e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre, viene stabilito che quando una società controllante cede il controllo in una propria partecipata ma continua comunque a detenere una interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al fair value ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a conto economico. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di patrimonio netto dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata.	1 gennaio 2010	Non sono previsti impatti dell'adozione di tale interpretazione
Miglioramenti agli IFRS (2008)		Sono state emesse una serie di modifiche agli IFRS e riguardano i seguenti principi: IFRS 5, IAS 5, IAS 1, IAS 16, IAS 19, IAS 20, IAS 23, IAS 28, IAS 36, IAS 38.	1 aprile 2009	La Società sta valutando gli impatti di tale principio

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora omologati

Il Gruppo ha altresì considerato gli effetti di altri Principi Contabili, emendamenti ed interpretazioni approvati ma non ancora omologati dal legislatore comunitario, di seguito elencati, non rilevando che gli stessi possano avere impatti potenziali significativi sulla propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

- IFRS 1 "First Time Adoption of IFRS"
- IAS 39 "Reclassification of Financial Assets: Effective Date and Transition"
- IAS 39 "Financial Instruments: Recognition and Measurement: Eligible Hedged Items"
- IFRIC 15 "Agreements for the Construction of Real Estate"
- IFRIC 17 "Distributions of Non-cash Assets to Owners"

3. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Attivo non corrente

Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali

Al 30 giugno 2009 il valore delle Immobilizzazioni immateriali è pari a 1.023 migliaia di Euro (1.195 migliaia di Euro al 31 marzo 2009).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2009
Saldo al 31 marzo 2009	1.195
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	13
Altri Movimenti	(19)
Ammortamenti e svalutazioni	(166)
Totale	1.023

Relativamente al 30 giugno 2009, gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono per circa 13 migliaia di Euro alle licenze di acquisto di software. In considerazione dei risultati economici registrati dal negozio aperto a Dubai, purtroppo influenzate negativamente dalla crisi finanziaria che in quell'area ha dispiegato effetti che si rivelano essere pesanti la Società ha comunque ritenuto opportuno procedere, sulla base delle proprie valutazioni, a registrare una perdita di valore del *Key Money* pari a circa a 20 migliaia di Euro.

Nota 2 - Immobilizzazioni materiali

Al 30 giugno 2009 il valore delle Immobilizzazioni materiali è pari a 11.403 migliaia di Euro (11.513 migliaia di Euro al 31 marzo 2009).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2009
Saldo al 31 marzo 2009	11.513
Investimenti in beni entrati in funzione	219
Altri Movimenti	(9)
Ammortamenti e svalutazioni	(320)
Totale	11.403

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono principalmente relativi ad arredi acquistati per i nuovi negozi DOS aperti in Cina e ad Hong Kong per 175 migliaia di Euro e agli acquisti di stampi per 36 migliaia di Euro.

Si riporta di seguito il valore netto contabile al 30 giugno 2009 dei beni utilizzati dal Gruppo in forza di contratti di leasing finanziario:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2009
Terreni	878
Fabbricati	5.607
Impianti e macchinari	522
Attrezzature industriali e commerciali	1.178
Totale	8.115

Nota 3 – Crediti vs. altri

I crediti verso altri pari a 523 migliaia di Euro al 30 giugno 2009 (contro 435 migliaia di Euro al 31 marzo 2009) si riferiscono ai depositi cauzionali pagati per utenze varie, anche relative alla gestione dei negozi di proprietà, sia per depositi relativi all'affitto di negozi di proprietà non ancora operativi.

Nota 4 – Imposte anticipate

Al 30 giugno 2009 l'ammontare delle imposte anticipate è pari a 877 migliaia di Euro (862 migliaia di Euro al 31 marzo 2009); esso è principalmente composto dalle imposte anticipate relative a Piquadro S.p.A. per 707 migliaia di Euro (669 migliaia di Euro al 31 marzo 2009) riferite all'effetto fiscale IRES e IRAP su fondi tassati oltre a rettifiche apportate in sede di redazione del bilancio consolidato intermedio (a cui si somma lo storno dell'*intercompany profit* con effetto fiscale anticipato pari a circa 157 migliaia di Euro). La voce include altresì le imposte anticipate relative alle società controllate che ammontano a circa 10 migliaia di Euro (13 migliaia di Euro al 31 marzo 2009).

Attivo corrente

Nota 5 - Rimanenze

Nelle tabelle che seguono sono espresse, rispettivamente, la suddivisione delle rimanenze nette nelle classi di appartenenza e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino (portato a diretta diminuzione delle singole classi di rimanenze):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore lordo al 30 giugno 2009	Fondo svalutazione	Valore netto al 30 giugno 2009	Valore netto al 31 marzo 2009
Materie Prime	2.481	(299)	2.182	1.352
Semilavorati	218	-	218	203
Prodotti finiti	6.257	(164)	6.093	6.269
Rimanenze	8.956	(463)	8.493	7.824

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2009	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 30 giugno 2009
Fondo svalutazione materie prime	202	82	15	299
Fondo svalutazione prodotti finiti	246	(82)	-	164
Totale fondo svalutazione rimanenze	448	-	15	463

Al 30 giugno 2009 si rileva un incremento delle rimanenze rispetto ai corrispondenti valori al 31 marzo 2009. Tale incremento è principalmente ascrivibile alle dinamiche di stagionalità. Il valore delle rimanenze al 30 giugno 2009 (8.493 migliaia di Euro) risulta invece inferiore rispetto a quello registrato al 30 giugno 2008 (9.960 migliaia di Euro), e dimostra l'efficiente gestione del magazzino da parte del *management*.

Nota 6 - Crediti commerciali

Al 30 giugno 2009 i crediti commerciali sono pari a 17.208 migliaia di Euro, contro 19.477 migliaia di Euro al 31 marzo 2009. La diminuzione, pari a 2.269 migliaia di Euro, è principalmente ascrivibile alle dinamiche di stagionalità.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione nel semestre in esame è evidenziata nella tabella che segue:

	Fondo al 31 marzo 2009	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 30 giugno 2009
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
Fondo svalutazione crediti	933	-	-	933

Nota 7 – Altre attività correnti

Si riporta il seguente dettaglio delle altre attività correnti:

	30 giugno 2009	31 marzo 2009
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Altre attività	1.071	755
Ratei e risconti attivi	331	399
Altre attività correnti	1.402	1.154

Le altre attività correnti includono principalmente anticipi a fornitori in capo alla Società (691 migliaia di Euro al 30 giugno 2009 contro 322 migliaia di Euro al 31 marzo 2009); inoltre altri crediti diversi in capo alle società controllate principalmente di Piquadro Espana Slu (72 migliaia di Euro al 30 giugno 2009 contro 70 migliaia di Euro al 31 marzo 2009) e di Unibest Leather Goods Co. Zhongshang Ltd. (166 migliaia di Euro al 30 giugno 2009 contro 115 migliaia di Euro al 31 marzo 2009).

Nota 8 – Cassa e disponibilità liquide

Si riporta il seguente dettaglio della cassa e disponibilità liquide (principalmente relative alla Piquadro SpA):

	30 giugno 2009	31 marzo 2009
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Conti corrente bancari disponibili	7.936	6.871
Denaro, valori in cassa e assegni	55	26
Cassa e disponibilità liquide	7.991	6.897

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alle date di chiusura dei periodi. Per una migliore comprensione delle dinamiche della liquidità aziendale, si rimanda al Rendiconto finanziario e al dettaglio della Posizione Finanziaria Netta.

PASSIVO

Nota 9 - PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il Capitale Sociale di Piquadro S.p.A. al 30 giugno 2009, pari a 1.000 migliaia di Euro, è rappresentato da n. 50.000.000 di azioni ordinarie, interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, senza indicazione del valore nominale.

In data 31 gennaio 2008, a seguito delibera del 20 dicembre 2007, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di approvare un piano di *stock option* denominato "Piano di Stock Option Piquadro S.p.A. 2008-2013, per massime n. 1.600.000 azioni determinando in Euro 2,20 il prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie di Piquadro da pagarsi da parte dei beneficiari al momento della sottoscrizione delle azioni. Il Piano è riservato a certi amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate che sono stati individuati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato per la Remunerazione.

La maturazione delle opzioni in ragione, rispettivamente, del 20% in qualsiasi momento nel corso del quarto anno di durata del Piano, del 30% in qualsiasi momento nel corso del quinto anno di durata del Piano e del 50% in qualsiasi momento nel corso del sesto anno di durata del Piano è subordinata, oltre che alla permanenza del rapporto, a seconda del caso, di amministrazione, dirigenza, lavoro subordinato o collaborazione, al raggiungimento da parte delle azioni Piquadro di certi target di media aritmetica del loro prezzo ufficiale quali identificati nel regolamento Piano. Il Gruppo non ha alcun obbligo di riacquisto delle azioni né di provvedere alla loro liquidazione.

Il criterio utilizzato per la valutazione si basa sulla simulazione di Monte Carlo. Il modello costruito per la valutazione del valore delle stock options tiene conto di tutte le caratteristiche di esercizio riportate nel regolamento del piano. Per le valutazioni sono stati sviluppati 50.000 scenari. Nella stima della volatilità attesa, così come previsto nella Guida operativa (appendice B) al punto B26 del IFRS 2, si è fatto riferimento a titoli azionari dello stesso settore merceologico quotati da un periodo di tempo più lungo. Alla data del 30 giugno 2009 non è maturata alcuna opzione delle n° 1.600.000 assegnate.

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva, pari al 30 giugno 2009 a 1.000 migliaia di Euro, non ha subito variazioni nel corso dei primi tre mesi chiusi al 30 giugno 2009.

Riserva di conversione

La riserva di conversione al 30 giugno 2009 è negativa e pari a 38 migliaia di Euro (al 31 marzo 2009 negativa per 12 migliaia di Euro). Tale voce è riferita alle differenze di cambio dovute al consolidamento delle società Uni Best Leather Goods Co. Ltd e Piquadro Hong Kong Ltd. (valuta di riferimento Dollaro di Hong Kong), Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd e Piquadro Trading Shenzhen Co Ltd (valuta di riferimento Renminbi cinese) e di Piquadro Middle East Leather Products LLc (valuta di riferimento AED).

Utile di pertinenza del Gruppo

La voce si riferisce alla rilevazione dell'utile del Gruppo, pari a 776 migliaia di Euro, nei primi tre mesi chiusi al 30 giugno 2009.

Patrimonio netto di terzi

Il Patrimonio netto di terzi, pari ad un valore di 152 migliaia di Euro (205 migliaia di Euro al 31 marzo 2009), accoglie le quote di patrimonio netto e di risultato dell'esercizio di competenza degli azionisti di minoranza presenti in alcune società controllate. Come indicato nell'Organigramma di Gruppo, si riferisce agli azionisti di minoranza di Uni Best Leather Goods Co. Ltd., Uni Best Leather Goods Zhongshang Co. Ltd. e Piquadro Macau Limitada.

Passivo non corrente

Nota 10 – Debiti finanziari

Il dettaglio dei debiti verso banche non correnti è il seguente:

	30 giugno 2009	31 marzo 2009
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Debiti finanziari da 1 a 5 anni	8.276	8.355
Debiti finanziari oltre 5 anni	-	-
Debiti finanziari a medio/lungo termine	8.276	8.355

I debiti finanziari al 30 giugno 2009 comprendono i debiti residui per 5.300 migliaia di Euro per il finanziamento concesso in data 31 gennaio 2008 a Piquadro Spa da Carisbo SpA, per 1.350 migliaia di Euro per il mutuo chirografario erogato da Carisbo SpA in data 1 settembre 2008 per originari 1.500 migliaia di Euro e per ulteriori 3.500 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 25 febbraio 2009 da Carisbo SpA, commentato successivamente, oltre al debito residuo per 25 migliaia di Euro concesso dalla Cassa di Risparmio di Rimini (di cui 5 migliaia di Euro tra i debiti correnti). Il debito iscritto in bilancio al 30 giugno 2009 tra le passività non correnti risulta pari a 3.800 migliaia di Euro (1.500 migliaia di Euro tra le passività correnti) è un finanziamento concesso da Carisbo SpA è rappresentato da un mutuo chirografario, con un preammortamento di due anni, che non prevede il rispetto di nessun *covenant* da parte della Capogruppo. In data 1 settembre 2008 la Capogruppo ha contratto un mutuo chirografario con la Società Carisbo SpA – Gruppo Intesa-Sanpaolo per un importo pari a 1.500 migliaia di Euro con durata 60 mesi finalizzato a finanziare in parte l'apertura di nuovi punti di vendita in Italia e all'estero ed in parte a sostenere esigenze finanziarie delle Società; il debito iscritto in bilancio al 30 giugno 2009 tra le passività non correnti risulta pari a 971 migliaia di Euro (300 migliaia di Euro tra le passività correnti) e non prevede il rispetto di alcun *covenants*. In data 25 febbraio 2009 la Società ha contratto un ulteriore mutuo chirografario con la Società Carisbo SpA – Gruppo Intesa-Sanpaolo, valuta di erogazione 28 febbraio 2009, per un importo pari a 3.500 migliaia di Euro con durata 60 mesi finalizzato a finanziare le esigenze di investimento della Società ed in parte a sostenere le eventuali nuove aperture di negozi in Italia ed all'estero; il debito iscritto in bilancio al 30 giugno 2009 tra le passività non correnti risulta pari a 3.500 migliaia di Euro e prevede un preammortamento di diciotto mesi (scadenza 28 agosto 2010) oltre al rispetto di alcuni *covenants* da calcolarsi annualmente sul bilancio consolidato del Gruppo Piquadro (e che al 31 marzo 2009, data dell'ultimo bilancio annuale, sono stati tutti rispettati).

Società	Data di concessione del	Valuta	Importo originario	Debiti finanziari	Debiti finanziari	Totale
---------	-------------------------	--------	--------------------	-------------------	-------------------	--------

		finanziamento			correnti	non corrente	
<i>(in migliaia di)</i>				<i>(in</i>	<i>(Euro/1000)</i>	<i>(Euro/1000)</i>	<i>(Euro/1000)</i>
				<i>valuta/1000)</i>			
Mutuo Carisbo	Piquadro SpA	31.01.2008	Euro	5.300	1.500	3.800	5.300
Mutuo Carisbo	Piquadro SpA	01.09.2008	Euro	1.500	300	971	1.271
Mutuo Carisbo	Piquadro SpA	28.02.2009	Euro	3.500	-	3.500	3.500
Mutuo Carimini	Piquadro SpA	26.10.2005	Euro	88	20	5	25
Fin.to in valuta - Unicredit	Piquadro Trading Shenzhen	04.06.2009	CNY	900	93		93
Finanziamento in valuta Unicredit	Piquadro SpA	18.06.2009	USD	115	82	-	82
					1.995	8.276	10.271

Nota 11 – Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

Si riporta il seguente dettaglio:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2009	31 marzo 2009
Non corrente:		
Debiti verso società di Leasing	5.933	6.167
Corrente:		
Debiti verso società di Leasing	948	948
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	6.881	7.115

I debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi, pari al 30 giugno 2009 a 5.933 migliaia di Euro, sono relativi a debiti verso società di *leasing*, in particolare al debito residuo di 5.576 migliaia di Euro relativo al contratto di *leasing* stipulato originariamente dalla società Piquadro Servizi S.r.l., fusa per incorporazione in Piquadro S.p.A. con atto del 24 ottobre 2008, con Centro Leasing S.p.A. riguardante lo stabilimento, il terreno e il magazzino automatico situati in località Sassuriano, Silla di Gaggio Montano (Bo) (5.742 migliaia di Euro al 31 marzo 2009). L'ammontare residuo di 357 migliaia di Euro (425 migliaia di Euro al 31 marzo 2009) si riferiscono a debiti per contratti di *leasing* relativi ad attrezzature, mobili e arredi dei negozi gestiti dalla Società.

Nota 12 – Fondo Benefici a dipendenti

Il valore del fondo al 30 giugno 2009 è pari a 284 migliaia di Euro (291 migliaia di Euro al 31 marzo 2009) ed è stato determinato da un attuario indipendente.

Si segnala che a partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (di seguito "TFR", che costituisce la totalità del Fondo benefici a dipendenti), tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

Nota 13 – Fondo per rischi e oneri

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri al 30 giugno 2009 è la seguente:

Fondo al 31 marzo 2009	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 30 giugno 2009
-------------------------------	----------	----------------	--------------------------------

(in migliaia di Euro)

Fondo indennità suppletiva di clientela	451	(51)	13	413
Altri fondi rischi	97	-	2	99
Totale	548	(51)	15	512

Il “fondo indennità suppletiva agenti” rappresenta la passività potenziale nei confronti degli agenti in caso di risoluzione del rapporto ad opera delle società del Gruppo o pensionamento degli agenti.

Nota 14 – Passività per imposte differite

Al 30 giugno 2009 l'ammontare delle passività per imposte differite è pari a 348 migliaia di Euro (346 migliaia di Euro al 31 marzo 2009), interamente riferibile alla Capogruppo.

Passivo corrente

Nota 15 – Debiti finanziari

La voce debiti finanziari è pari a 1.995 migliaia di Euro al 30 giugno 2009 contro 1.820 migliaia di Euro al 31 marzo 2009, per il dettaglio si rimanda a quanto esposto nella Nota 10.

Nota 16 - Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

L'importo di 948 migliaia di Euro al 30 giugno 2009 (948 migliaia di Euro al 31 marzo 2009) si riferisce alla quota corrente dei debiti verso società di leasing relativamente a contratti di locazione di mobili, arredi e attrezzature per i negozi e dell'immobile, impianti e macchinari della sede operativa.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Quale riepilogo di quanto dettagliato nelle Note precedenti, la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Piquadro viene evidenziata nel seguente prospetto:

(Valori espressi in migliaia di Euro)	30 giugno 2009	31 marzo 2009	30 giugno 2008
Cassa	55	26	73
Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	7.936	6.871	3.617
Liquidità	7.991	6.897	3.690
Attività per strumenti finanziari derivati	-	-	120
Crediti finanziari correnti	-	-	120
Finanziamenti in leasing	(948)	(948)	(958)
Debiti bancari correnti	(175)	-	(1.000)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.820)	(1.820)	-
Passività per strumenti finanziari derivati	(73)	(75)	(24)
Indebitamento finanziario corrente	(3.016)	(2.843)	(1.982)
Posizione finanziaria netta a breve	4.975	4.054	1.828
Debiti bancari non correnti	(8.276)	(8.355)	(5.289)
Finanziamenti in leasing	(5.933)	(6.167)	(6.855)
Indebitamento finanziario non corrente	(14.209)	(14.522)	(12.144)

Indebitamento Finanziario Netto	(9.234)	(10.468)	(10.316)
--	----------------	-----------------	-----------------

Al 30 giugno 2009 la Posizione Finanziaria Netta risulta negativa e pari a circa 9.234 migliaia di Euro. La variazione positiva rispetto al 31 marzo 2009 è motivata dalla forte capacità del Gruppo di generare cassa pur in un contesto in cui le dinamiche di credito e finanziarie non sono particolarmente lineari. L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2009, confrontato con quello registrato al 31 giugno 2008 evidenzia un delta positivo pari a 1.082 migliaia di Euro e dimostra una efficiente gestione del capitale circolante e delle dinamiche degli investimenti del Gruppo.

Nota 17 – Passività per strumenti finanziari derivati

Al 30 giugno 2009 le passività relative a copertura di strumenti finanziari derivati sono pari a 73 migliaia di Euro contro passività per 75 migliaia di Euro al 31 marzo 2009.

La Società ha coperto il rischio di rialzo del tasso di interesse collegato all'andamento dell'Euribor a 3 mesi, tale derivato è stato sottoscritto a copertura della quota variabile degli interessi dovuti sul mutuo acceso in data 16 gennaio 2008 con la Banca Cassa di Risparmio di Bologna per un importo pari a 5.300 migliaia di Euro ; il costo dell'operazione è rappresentato dallo *spread* fisso pari allo 0,30%.

Tale operazione viene contabilizzata con i criteri di "*hedge accounting*" (IAS 39). La valutazione di tale contratto di copertura ha comportato la rilevazione di una passività pari a 22 migliaia di Euro (29 migliaia di Euro al 31 marzo 2009) che, in ottemperanza agli IFRS, è stata contabilizzata in contropartita del patrimonio netto.

Al 30 giugno 2009 le passività relative agli acquisti di valuta a termine sono pari a 51 migliaia di Euro (46 migliaia di Euro al 31 marzo 2009).

La Società copre il rischio di cambio associato agli acquisti in dollari statunitensi di materie prime e per il conto lavoro che effettua in Cina. In considerazione di ciò, la Società provvede ad utilizzare strumenti di copertura del rischio di tasso associato, cercando di fissare e cristallizzare il tasso di cambio a un livello in linea con le previsioni di budget. Solo un parte degli strumenti finanziari derivati hanno soddisfatto tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (*hedge accounting*), contabilizzando al valore equo (*fair value*) con contropartita riserva di patrimonio netto un valore pari a 33 migliaia di Euro, la restante parte è stata direttamente contabilizzata a conto economico.

Nota 18 – Debiti commerciali

L'indicazione delle passività commerciali correnti è la seguente:

	30 giugno 2009	31 marzo 2009
<i>(in migliaia di euro)</i>		
Debiti verso fornitori	10.459	11.296

Il decremento dei debiti verso fornitori al 30 giugno 2009 rispetto al 31 marzo 2009, pari a 837 migliaia di Euro è principalmente ascrivibile alle dinamiche di stagionalità del Gruppo.

Nota 19 – Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è il seguente:

	30 giugno 2009	31 marzo 2009
<i>(in migliaia di Euro)</i>		

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	252	273
Debiti verso Fondi pensione	10	9
Altri debiti	320	372
Debiti verso il personale	251	402
Acconti da clienti	32	22
Risconti passivi	234	161
Debiti per IVA	525	1.019
Debiti IRPEF e altri debiti tributari	207	203
Altre passività correnti	1.831	2.461

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono prevalentemente ai debiti verso INPS in capo alla Capogruppo. I debiti verso il personale al 30 giugno 2009 comprendono principalmente debiti per retribuzioni da pagare e oneri differiti verso dipendenti in capo alla Società.

Nota 20 – Debiti tributari

Il dettaglio dei debiti tributari è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2009	31 marzo 2009
IRES (imposte sui redditi)	554	121
IRAP	78	3
Debiti tributari	632	124

I debiti tributari per IRES e IRAP (esposti al netto degli acconti d'imposta versati nel corso del periodo in esame) si riferiscono alle obbligazioni in essere alla data del bilancio intermedio verso l'Erario, e si riferiscono interamente alla Capogruppo.

4. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Nota 21 – Ricavi delle vendite

Relativamente alla suddivisione dei ricavi delle vendite per canale distributivo, si rimanda a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I ricavi del Gruppo sono prevalentemente originati in Euro.

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi per area geografica:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Trimestre chiuso al 30 giugno 2009	Trimestre chiuso al 30 giugno 2008
Italia	7.688	7.311
Europa	1.264	2.029
Resto del mondo	520	389
Ricavi delle vendite	9.472	9.729

Nel trimestre chiuso al 30 giugno 2009 i ricavi delle vendite hanno subito una diminuzione pari a 257 migliaia di Euro rispetto ai corrispondenti ricavi realizzati nel trimestre chiuso al 30 giugno 2008 (-2,6%). La relativa diminuzione è riconducibile principalmente alle minori vendite effettuate nella area geografica Europa, area nella quale il Gruppo non gode ancora di una posizione di *leadership* comparabile a quella raggiunta sul mercato domestico.

Nota 22– Altri proventi

Nel trimestre chiuso al 30 giugno 2009 gli altri ricavi sono pari a 292 migliaia Euro (179 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2008). Tali proventi, riferibili principalmente alla Società Capogruppo, sono costituiti per 140 migliaia di Euro da rimborsi assicurativi stanziati dalla Capogruppo a fronte di due furti di merce subiti durante il trimestre, per 86 migliaia di Euro (103 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2008) da ricavi per il riaddebito a clienti di spese per costi di trasporto, incasso e “Corner” ed infine per 42 migliaia di Euro per altri riaddebiti (46 migliaia di Euro al 30 giugno 2008).

Nota 23– Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze è positiva sia nel trimestre chiuso al 30 giugno 2009 (790 migliaia di euro) sia nel trimestre chiuso al 30 giugno 2008 (1.689 migliaia di euro); tale variazione positiva è dovuta alle maggiori giacenze in essere alle date di chiusura dei vari periodi contabili in relazione alla stagionalità delle attività del Gruppo.

Nota 24 - Costi per acquisti

La voce comprende essenzialmente il costo dei materiali usati per la produzione dei beni aziendali e del materiale di consumo. Nel trimestre chiuso al 30 giugno 2009 i costi per acquisti sono pari a 2.040 migliaia di euro (3.187 migliaia di euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2008).

Nota 25 - Costi per servizi e per godimento di beni di terzi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Trimestre chiuso al 30 giugno 2009	Trimestre chiuso al 30 giugno 2008
Lavorazioni esterne	1.726	1.629
Pubblicità e marketing	445	643
Servizi di trasporto	564	238
Servizi commerciali	527	747
Servizi amministrativi	182	206
Servizi generali	509	567
Altri	80	24
Totale Costi per servizi	4.033	4.054
Costi per godimento beni di terzi	760	416
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	4.793	4.470

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono principalmente ai canoni di locazione relativi ai negozi della Capogruppo e delle società del Gruppo che si occupano di distribuzione dei prodotti, e si incrementano significativamente per effetto delle nuove aperture di negozi DOS.

Nota 26 - Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Trimestre chiuso al 30 giugno 2009	Trimestre chiuso al 30 giugno 2008
Salari e stipendi	1.532	1.369
Oneri sociali	245	208
Trattamento di Fine Rapporto	42	41
Costi del personale	1.819	1.618

Il numero puntuale per categoria di dipendenti al 30 giugno 2009, al 30 giugno 2008 ed al 31 marzo 2009 è indicato nella seguente tabella:

Categoria	30 giugno 2009	30 giugno 2008	31 marzo 2009
Dirigenti	1	1	1
Impiegati	162	147	141
Operai	354	556	428
Totale	517	704	570

Il numero di dipendenti al 30 giugno 2009 diminuisce di 187 unità rispetto al numero di dipendenti registrati al 30 giugno 2008 per effetto principalmente della diminuzione di operai e impiegati avvenuta nella società Unibest Leather Goods (Zhongshan) Ltd. ascrivibile ai minori volumi di produzione da questa gestiti nel periodo. Il numero di impiegati aumenta invece principalmente per effetto delle nuove aperture in Italia ed all'estero.

Nel trimestre chiuso al 30 giugno 2009, il costo del personale registra un incremento di circa il 12%, passando da 1.618 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2008 a 1.819 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2009. La variazione è principalmente ascrivibile all'incremento del numero degli impiegati commentata precedentemente per effetto delle nuove aperture di negozi DOS in Italia ed all'estero.

Nota 27 - Ammortamenti e svalutazioni

Nel trimestre chiuso al 30 giugno 2009 gli ammortamenti sono pari a 466 migliaia di Euro (414 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2008). Le svalutazioni, pari a 20 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2009 (45 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2008), sono relative alla parziale svalutazione relativa al *key money* corrisposto per il negozio a Dubai.

Nota 28 - Proventi finanziari

L'importo di 218 migliaia di Euro al 30 giugno 2009 (29 migliaia di Euro al 30 giugno 2008) si riferisce principalmente per 18 migliaia di Euro a interessi attivi su conti correnti detenuti dalla Capogruppo e per 175 migliaia di Euro a utili su cambi realizzati e presunti (28 migliaia di Euro al 30 giugno 2008).

Nota 29 - Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono dettagliati come segue:

	30 giugno 2009	30 giugno 2008
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Interessi passivi su c/c	3	30
Interessi e spese SBF	8	5
Oneri finanziari su mutui	66	69
Oneri su leasing	70	117
Commissioni carte di credito	11	15
Altri oneri	31	19
Perdite su cambi (realizzate e presunte)	214	121
Oneri Finanziari	403	376

Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente agli oneri finanziari su mutui oltre agli oneri finanziari su contratti di leasing (prevalentemente relativi all'utilizzo dello stabilimento di Silla di Gaggio Montano) che include il magazzino automatico.

Nota 30 - Imposte sul reddito

Si riporta il seguente dettaglio delle imposte sul reddito:

	Trimestre chiuso al 30 giugno 2009	Trimestre chiuso al 30 giugno 2008
<i>(in migliaia di euro)</i>		
IRES	426	455
IRAP	80	103
Totale Imposte correnti	506	558

Le imposte correnti si riferiscono all'onere fiscale calcolato sull'imponibile fiscale della Capogruppo, in quanto la maggior parte delle società controllate hanno chiuso i periodi semestrali con imponibili fiscali negativi.

	Trimestre chiuso al 30 giugno 2009	Trimestre chiuso al 30 giugno 2008
<i>(in migliaia di euro)</i>		
Imposte differite passive	183	216
Imposte anticipate	(212)	(210)

Nota 31 - Utile per azione

L'utile per azione diluito al 30 giugno 2009 ammonta a 0,015 Euro (l'utile base ammonta a 0,0155 al 30 giugno 2009 e a 0,0183 al 30 giugno 2008); è calcolato sulla base dell'utile netto consolidato di periodo di competenza del Gruppo, pari a 776 migliaia di Euro, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel trimestre pari a 51.600.000 azioni comprensive delle azioni potenziali relative al piano di *stock option* deliberato ed assegnato in data 31 gennaio 2008. Al 30 giugno 2008 l'utile per azione è risultato pari ad Euro 0,0177.

	30 giugno 2009	30 giugno 2008
Utile netto del Gruppo (in migliaia di euro)	776	918
Numero medio azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di azioni)	51.600	51.600
Utile per azione diluito (in Euro)	0,0150	0,0177

5. ALTRE INFORMAZIONI**Nota 32 – Informativa per settore di attività**

Al fine della presentazione di un'informativa economica, patrimoniale e finanziaria per settore (*Segment Reporting*), il Gruppo ha identificato, quale schema primario di presentazione dei dati settoriali, la distinzione per canali distributivi. Tale rappresentazione riflette l'organizzazione del *business* del Gruppo e la struttura del *reporting* interno, sulla base della considerazione che i rischi ed i benefici sono influenzati dai canali distributivi utilizzati dal Gruppo.

I canali distributivi identificati come oggetto di presentazione sono i seguenti:

- Canale *DOS*
- Canale *wholesale*

La distribuzione dei prodotti del Gruppo avviene infatti mediante due canali distributivi:

- quello diretto, che comprende al 30 giugno 2009 31 negozi monomarca gestiti direttamente dal Gruppo (c.d. "Directly Operated Stores" o "DOS");
- quello indiretto ("Wholesale"), rappresentato da negozi multimarca/*department store*, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di *franchising* e da distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati.

Come di seguito esposto, al 30 giugno 2009 il 21% circa dei ricavi consolidati del Gruppo è stato realizzato mediante il canale diretto mentre il 79% dei ricavi consolidati è stato realizzato attraverso il canale indiretto.

La tabella che segue illustra i dati settoriali del Gruppo Piquadro suddivisi per canale di vendita (DOS e Wholesale), relativamente ai tre mesi chiusi rispettivamente al 30 giugno 2009 e al 30 giugno 2008.

I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al "Risultato del segmento ante ammortamenti". L'andamento del canale DOS nel trimestre chiuso al 30 giugno 2009, comparato con i risultati registrati al 30 giugno 2008, è stato influenzato dai seguenti fattori:

- *Same Store Sales Growth* (SSSG) registrata nel periodo pari al -1,7%;
- apertura di nuovi negozi con performance non ancora in linea con le attese del *management* ;
- allocazione di maggiori costi al segmento DOS per effetto della maggiore incidenza delle vendite DOS sulle vendite totale del Gruppo.

L'andamento del canale *wholesale* nel trimestre chiuso al 30 giugno 2009, comparato con i risultati registrati al 30 giugno 2008, mostra una marginalità in aumento in termini percentuali ascrivibile principalmente alla minore allocazione di costi sopra commentata.

(in migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 30 giugno 2009 (tre mesi)				Trimestre chiuso al 30 giugno 2008 (tre mesi)				
	DOS	Wholesale	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	DOS	Wholesale	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	Var. %
Ricavi delle vendite	2.010	7.462	9.472	100,0%	1.294	8.435	9.729	100,0%	
Risultato del segmento ante ammortamenti	(287)	2.167	1.880	19,85%	40	2.207	2.247	23,09%	
Ammortamenti			(486)	(5,13%)			(414)	(4,25%)	
Proventi e oneri finanziari			(185)	(1,95%)			(347)	(3,56%)	
Risultato prima delle imposte			1.209	12,76%			1.486	15,27%	
Imposte sul reddito			(477)	(5,03%)			(564)	(5,79%)	
Utile			732	7,73%			922	9,48%	
Risultato di terzi			(44)	(0,46%)			4	0,04%	
Utile netto del Gruppo			776	8,19%			918	9,44%	

Nota 33 – Impegni

Il Gruppo alla data del 30 giugno 2009 non ha sottoscritto impegni contrattuali che comportino nell'esercizio 2009/2010 significativi investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nota 34 – Rapporti con entità correlate

La Piquadro S.p.A., capogruppo del Gruppo Piquadro, opera nel mercato della pelletteria e progetta, produce e commercializza articoli a marchio proprio. Le società controllate svolgono principalmente attività di distribuzione dei prodotti (Piquadro Espana SLU, Piquadro Hong Kong Ltd, Piquadro Deutschland GmbH, Piquadro Middle East Leather Products LLC e Piquadro Trading (Shenzhen) Ltd.), o di produzione (Uni Best Leather Goods Hong Kong Co Ltd. e Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.).

I rapporti intercorrenti con le imprese del Gruppo sono principalmente di natura commerciale, regolati a condizioni di mercato. Inoltre sono in essere rapporti di natura finanziaria (finanziamenti infragruppo) tra la Capogruppo ed alcune società controllate, condotte a normali condizioni di mercato.

Gli Amministratori evidenziano che non esistono altre parti correlate (ai sensi dello IAS 24) al Gruppo Piquadro, in aggiunta a Piquadro Holding SpA e Piquubo SpA.

Nel primo trimestre dell'esercizio 2009/2010 Piquubo S.p.A., ultima società controllante, ha addebitato a Piquadro l'affitto (i cui ammontari sono riportati nella seguente tabella) relativo all'utilizzo come deposito dello stabilimento di Riola di Vergato (BO).

Si riportano nella seguente tabella il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici con tali società correlate avvenuti nel primo trimestre degli esercizi 2009/2010 e 2008/2009:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Costi	
	30 giugno 2009	30 giugno 2008
Costi per affitti verso Piquado S.p.A.	7,5	2,5
Totale costi verso società controllanti	7,5	2,5

Nel primo trimestre dell'esercizio 2009/2010 e dell'esercizio 2008/2009 non si sono invece verificate transazioni economiche con l'Azionista di controllo, Piquadro Holding SpA.

Compensi del Consiglio di Amministrazione

Si indicano di seguito i compensi nominativi (comprensivi di emolumenti Amministratori e retribuzione corrente e differita, anche in natura, per lavoro dipendente) spettanti agli Amministratori ed ai componenti il Collegio Sindacale della Piquadro S.p.A. relativamente al primo trimestre 2009/2010 per l'espletamento delle loro funzioni nella Capogruppo e nelle altre società del Gruppo, ed i compensi maturati dagli eventuali dirigenti con responsabilità strategiche (alla data del 30 giugno 2009 gli Amministratori non hanno individuato dirigenti con responsabilità strategiche):

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti in Piquadro (in migliaia di Euro)	Compensi da lavoro dipendente	Totale
Marco Palmieri	Presidente e Amministratore Delegato	01/04/09-30/06/09	31/03/2010	100	-	100
Pierpaolo Palmieri	Consigliere	01/04/09-30/06/09	31/03/2010	50	-	50
Marcello Piccioli	Consigliere delegato	01/04/09-30/06/09	31/03/2010	60,5	-	60,5
Roberto Trotta	Consigliere delegato	01/04/09-30/06/09	31/03/2010	-	32,5	32,5
Roberto Tunioi	Consigliere	01/04/09-30/06/09	31/03/2010	7	-	7
Gianni Lorenzoni	Consigliere	01/04/09-30/06/09	31/03/2010	7	-	7
Sergio Marchese	Consigliere	01/04/09-30/06/09	31/03/2010	2	-	2
				226,5	32,5	259

*Si segnala che oltre al compenso da lavoratore dipendente il dirigente percepirà dalla società, come stabilito contrattualmente, una quota variabile di retribuzione pari al 20% della retribuzione annua lorda, al raggiungimento di determinati obiettivi aziendali e di gruppo.

Nota 35 – Eventi successivi alla chiusura del periodo

In data 23 Luglio 2009 l'Assemblea degli Azionisti di Piquadro S.p.A., riunitasi in sede ordinaria e straordinaria, ha approvato il Bilancio dell'esercizio al 31 marzo 2009 e la distribuzione agli Azionisti di un dividendo unitario di 0,062 euro, per un ammontare complessivo di 3,1 milioni di euro. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 30 luglio 2009, con stacco cedola n. 2 il 27 Luglio 2009.

E' inoltre stata approvata dall'Assemblea, in sede straordinaria, la modifica di alcuni articoli dello statuto sociale al fine di adeguare lo stesso alle normative vigenti delle società quotate.

In data 23 luglio 2009, successivamente allo svolgimento dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria, coerentemente con il processo relativo all'adozione del nuovo Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 da parte della società, il Consiglio di amministrazione di Piquadro S.p.A. ha riconfigurato le deleghe dei suoi membri anche al fine di allinearle con gli standard di mercato delle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio. Il Consiglio di Amministrazione, in linea con i principi e i criteri applicativi previsti dal Codice di Autodisciplina delle società

quotate, ha inoltre confermato la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione con ampie deleghe di strategia e operative a Marco Palmieri, in quanto egli incarna l'immagine imprenditoriale di Piquadro.

Oltre quanto sopra indicato, dal 1° luglio 2009 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AI SENSI DELL'ART. 81 Ter del Regolamento Consob N. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

I sottoscritti Marco Palmieri, in qualità di Amministratore Delegato, e Roberto Trotta, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della società Piquadro S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato intermedio nel corso del periodo aprile 2009 – giugno 2009.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2009:

a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

b) è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005, ed è, a quanto consta, idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Silla di Gaggio Montano (BO) 6 agosto 2009

/F/ Marco Palmieri
L'Amministratore Delegato

Marco Palmieri

/F/ Roberto Trotta
**Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**
Roberto Trotta